

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 04 aprile 2012

D.G. Commercio, turismo e servizi

D.d.u.o. 27 marzo 2012 - n. 2563**Progetto DECÒ TER - Design è Competitività per il Terziario: bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FIERE E SERVIZI

Vista la d.g.r. 26 ottobre 2011, n. 2417 che:

- approva il progetto «DECÒ TER - Design è Competitività per il Terziario», rivolto ai giovani designer e a quelle imprese che, pur provenendo da settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato;
- assegna a Cestec s.p.a. la realizzazione delle attività previste dal progetto;

Richiamati:

- la lettera di incarico a Cestec s.p.a. per il progetto DECÒ TER del 22 novembre 2011, prot. n. O1.2011.0011724 ed inserita nella raccolta convenzioni e contratti in data 24 novembre 2011, n. 15861/RCC e s.m.i.;
- il d.d.u.o. 24 dicembre 2011, n. 12234 che istituisce il Comitato di Gestione del progetto DECÒ TER;
- il d.d.u.o. 28 febbraio 2012, n. 1532 che modifica la composizione del Comitato di Gestione del progetto DECÒ TER;

Dato atto che il progetto prevede:

- la selezione fino ad un massimo di 50 idee progettuali di giovani designer all'interno delle seguenti aree tematiche:
 - arredo urbano per distretti commerciali;
 - arredo locali commerciali, pubblici esercizi e strutture turistiche;
 - packaging food & beverage;
 - illuminazione e segnaletica spazi pubblici;
- l'individuazione di un pool di imprese interessate a sviluppare in prototipi le idee innovative proposte da giovani designer;
- la promozione delle idee progettuali selezionate, attraverso:
 - la produzione di un prototipo, tramite la collaborazione con un'impresa;
 - l'esposizione dei prototipi realizzati in un Evento Fuori Salone edizione 2013;
 - la pubblicazione di un redazionale sul prototipo e sull'impresa produttrice nel catalogo di progetto veicolato da una rivista di settore a tiratura nazionale;

Visto che il Comitato di Gestione del progetto DECÒ TER, nella riunione del 12 marzo 2012, ha approvato il bando «Progetto DECÒ TER - Design è Competitività per il Terziario: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer», come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il bando non prevede l'erogazione di alcun contributo finanziario ai designer selezionati;

Dato atto altresì che successivamente sarà pubblicato il bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo delle idee progettuali selezionate dei giovani designer;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando «Progetto DECÒ TER - Design è Competitività per il Terziario: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer», come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di progetto e della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi il presente atto.

Il dirigente della u.o. fiere e servizi
Antonella Prete

**PROGETTO DECÒ TER - DESIGN È COMPETITIVITÀ PER IL TERZIARIO
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PROPOSTE DA GIOVANI DESIGNER**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Premessa
- 1.2 Riferimenti normativi e amministrativi
- 1.3 Dotazione finanziaria
- 1.4 Definizioni

2. OGGETTO DEL BANDO

- 2.1 Finalità e aree tematiche
- 2.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti
- 2.3 Caratteristiche delle idee progettuali

3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

- 5.1 Valutazione delle idee progettuali
- 5.2 Fase di abbinamento (matching)

6. DISPOSIZIONI FINALI

- 6.1 Controlli
- 6.2 Informazioni
- 6.3 Normativa sul trattamento dei dati personali

Allegato

Modalità di registrazione e presentazione della domanda di candidatura da parte dei designer

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 04 aprile 2012

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Premessa

Il presente bando fa parte delle azioni previste dal progetto DECÒ TER, e si rivolge a giovani designer e a quelle imprese che, pur operanti in settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, il progetto DECÒ TER ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del loro settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera di un giovane designer sconosciuto possono ostacolare il successo di idee, pur se particolarmente brillanti;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e possibilmente in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso un coinvolgimento diretto delle imprese di produzione del settore.

Come impatto indotto il progetto DECÒ TER si propone inoltre di:

- creare una più ampia percezione del valore del design tra le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle MPMI, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato;
- sperimentare modelli di trasferimento di know-how di design alle MPMI, a partire dalla ideazione e sviluppo di nuovi concept e nuovi prodotti;
- valutare l'impatto di politiche di sostegno all'innovazione design-driven sulle performance aziendali, ed in particolar modo sulla competitività delle MPMI;
- agire verso il sistema produttivo locale delle MPMI nel suo insieme, generando vantaggi competitivi derivanti dall'azione del design.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata alla società controllata Cestec S.p.A. - Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde.

Il progetto DECÒ TER prevede il lancio di due bandi:

- il presente bando, che è dedicato ai giovani designer ed è mirato a selezionare nuove idee progettuali per il design;
- il bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer, selezionate con il presente bando.

1.2 Riferimenti normativi e amministrativi

Regione Lombardia:

- l.r. 2 febbraio 2007, n. 1;
- d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56 (area economica e area sociale);
- d.g.r. 26 ottobre 2011, n. 2417.

1.3 Dotazione finanziaria

Il presente bando non prevede l'erogazione di fondi pubblici.

1.4 Definizioni

- Bando: il presente avviso;
- BURL: il Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, disponibile, tra l'altro, sul sito internet <http://www.bollettino.regione.lombardia.it/>;
- Comitato di Gestione: il soggetto competente ad adottare tutte le decisioni relative alla piena e corretta realizzazione del progetto DECÒ TER;
- Comitato Tecnico di Valutazione: il comitato di esperti nelle tematiche oggetto del presente bando preposto alla valutazione e selezione delle idee progettuali;
- Responsabile unico del procedimento: il Dirigente dell'Unità Organizzativa Fiere e Servizi - Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi - Regione Lombardia;
- Soggetti partecipanti: i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando;
- Soggetto gestore incaricato: Cestec S.p.A. - Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde;
- Struttura competente: Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi - Regione Lombardia.

2. OGGETTO DEL BANDO

2.1 Finalità e aree tematiche

Il presente bando si propone di raccogliere e selezionare fino a un massimo di 50 idee progettuali per il design di prodotti riconducibili ad una delle seguenti aree tematiche:

- arredo urbano per distretti commerciali;
- arredo locali commerciali, pubblici esercizi e strutture turistiche;
- packaging food & beverage;
- illuminazione e segnaletica spazi pubblici.

2.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

Possono presentare le proprie idee progettuali i giovani designer, singolarmente o in gruppo, che alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 35 anni;
- iscritti a - o diplomati/laureati in - corsi di laurea o corsi professionalizzanti post-diploma almeno triennali nell'ambito del design, anche se impegnati in uno stage in aziende o presso uno studio di design. Sono compresi i corsi di laurea in ingegneria e architettura;
- residenti in Lombardia o non residenti purché frequentanti/abbiano frequentato corsi, di cui al precedente punto, di durata almeno triennale presso Istituti o Università lombarde;
- non abbiano mai "firmato" a proprio nome il design di prodotti commercializzati o in corso di commercializzazione.

Nel caso di partecipazione in gruppo, tutti i componenti devono avere i requisiti di cui sopra. Inoltre, dovrà essere nominato un capogruppo operativo che sarà l'unico responsabile e referente per Regione Lombardia/Cestec S.p.A..

2.3 Caratteristiche delle idee progettuali

I progetti devono essere attinenti alle aree tematiche individuate al punto 2.1 del bando.
I progetti devono essere autoprodotti; per essi non deve esistere nessun accordo di produzione e di commercializzazione alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.
Ogni idea progettuale deve essere originale e inedita, non deve essere stata mai pubblicata prima e non deve ledere la proprietà intellettuale, i diritti su opere dell'ingegno o su invenzioni industriali di alcuno.

3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione (di cui al successivo punto 5.1) consentiranno ai giovani designer che le hanno proposte di partecipare ad un percorso di promozione delle idee stesse che prevede:

- la produzione di un prototipo dell'idea progettuale, tramite la collaborazione con un'impresa interessata;
- l'esposizione dei prototipi realizzati in un Evento Fuori Salone edizione 2013;
- la pubblicazione di un redazionale sul prototipo e sull'impresa produttrice nel catalogo di progetto veicolato da una rivista di settore a tiratura nazionale.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

I soggetti che intendono presentare un progetto devono obbligatoriamente registrarsi utilizzando la procedura disponibile sul sito www.deco.regione.lombardia.it.
Le modalità di registrazione e presentazione della domanda sono indicate in allegato al presente bando.
Sarà possibile registrarsi e presentare domanda on line dalle **ore 12,00 del 23 aprile alle ore 17,00 del 25 giugno 2012**.
I candidati potranno inviare il loro progetto secondo le indicazioni in allegato al presente bando **entro il 23 luglio 2012**.
Ciascun concorrente o ciascun gruppo può presentare un solo progetto. A nessuno dei partecipanti è consentito presentare, singolarmente o in altri gruppi, altri progetti.
Il gruppo deve essere rappresentato da una singola persona capogruppo operativo che sarà l'unico referente per Regione Lombardia/Cestec S.p.A..

In particolare i candidati dovranno effettuare le seguenti operazioni:

- compilazione on line del modulo domanda di candidatura;
- compilazione on line del modulo relazione di accompagnamento;
- invio a Cestec S.p.A. entro il 23 luglio 2012 dei seguenti documenti:
 - stampa su fogli formato A4 della domanda di candidatura così come generata dalla procedura on line. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo di euro 14,62. Nel caso di un gruppo andranno inoltre prodotte le autocertificazioni di tutti i componenti circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
 - stampa su fogli formato A4 della relazione di accompagnamento così come generata dalla procedura on line. La relazione dovrà essere sottoscritta dal candidato o capogruppo;
 - tavole ed elaborati grafici anche su supporto informatico come dettagliato in allegato.

I documenti dovranno essere inviati dal concorrente in plico sigillato su cui dovrà essere indicata espressamente la dicitura "Progetto DECÒ TER" a:

Cestec S.p.A.
Viale F. Restelli 5/A
20124 Milano

È possibile utilizzare le seguenti modalità:

- consegna a mano nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 (per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data del protocollo di arrivo a Cestec S.p.A.);
- spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, indicando sulla busta la dicitura "Progetto DECÒ TER" (per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data del timbro postale di spedizione).

Cestec S.p.A. non prenderà in considerazione materiali inviati dopo il 23 luglio 2012 oppure materiale consegnato danneggiato.
Il materiale consegnato, relativo alle idee progettuali escluse, potrà essere ritirato presso Cestec S.p.A. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della selezione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Trascorso tale termine, il materiale non ritirato sarà distrutto.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

5.1 Valutazione delle idee progettuali

La valutazione e selezione delle idee progettuali è affidata a un Comitato Tecnico di Valutazione composto da un gruppo di esperti delle tematiche individuate ed oggetto del presente bando.
Entro 90 giorni dalla scadenza del bando, il Comitato Tecnico di Valutazione selezionerà, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di 50 migliori idee progettuali, sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito.

	Criteri di valutazione	Punteggio (max)
1	Qualità degli elaborati e chiarezza dei contenuti	Fino a 10
2	Caratteristiche funzionali ed estetiche	Fino a 30
3	Originalità/innovatività riferite al mercato italiano	Fino a 20
4	Caratteristiche dei materiali, delle tecnologie produttive, dell'uso e dello smaltimento del prodotto progettato riferite alla sostenibilità ambientale e al ciclo di vita del prodotto	Fino a 40
	TOTALE	100

Le idee progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 saranno in ogni caso escluse anche se il totale delle idee selezionate non dovesse raggiungere il previsto numero di 50.
Sarà inoltre attribuito un incremento fino a un massimo di 5 punti sul punteggio totale, per le idee progettuali presentate dai gruppi in relazione alla qualità e alle professionalità presenti nell'aggregazione.
L'esito della selezione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di progetto e sui siti della Direzione Generale

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 04 aprile 2012

Commercio, Turismo e Servizi e Cestec S.p.A..

5.2 Fase di abbinamento (matching)

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione parteciperanno al percorso di valorizzazione regolato dal presente bando che prevede innanzitutto la realizzazione del prototipo da parte di una impresa.

L'abbinamento tra idea progettuale e impresa avviene on line tramite la manifestazione di preferenza dell'idea progettuale espressa dall'impresa, visualizzando in un'apposita area riservata del sito di progetto le idee selezionate dal presente bando e la relativa scheda tecnica di descrizione.

Obiettivo di questa fase progettuale è di attuare la migliore combinazione possibile tra impresa e designer, al fine di realizzare il prototipo, tenendo in considerazione il contenuto dei progetti e le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese.

Durante tutto il progetto, i designer e le imprese dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Il designer dovrà sottoscrivere, insieme all'impresa a cui è stato abbinato, l'accettazione alla partecipazione al progetto DECÒ TER (secondo il modello pubblicato sul sito di progetto) rendendosi disponibile eventualmente a rivedere, in collaborazione con l'impresa con cui sarà abbinato, la propria idea progettuale per le modifiche tecniche che dovessero risultare necessarie per la realizzazione del prototipo o per motivi di sicurezza nel rispetto delle normative in vigore.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia in occasione di eventi/mostre per i successivi 18 mesi dall'Evento Fuori Salone edizione 2013.

E' facoltà del designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

L'impresa e il designer sono liberi di siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Cestec S.p.A..

Qualora il prototipo venga messo in produzione, il rapporto tra designer e impresa potrà essere regolato da un contratto tra le parti che preveda il pagamento al designer di una royalty come da normativa dell'Associazione per il Disegno Industriale.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1 Controlli

Regione Lombardia, tramite Cestec S.p.A., si riserva di effettuare:

- un monitoraggio, nel periodo in cui il bando è aperto, per verificare le effettive aree tematiche in cui vengono sviluppate le idee progettuali (arredo urbano per distretti commerciali; arredo locali commerciali, pubblici esercizi e strutture turistiche; packaging food & beverage; illuminazione e segnaletica spazi pubblici) al fine di consentire, in un secondo momento, un confronto più efficiente con le aziende interessate a realizzarne i prototipi;
- controlli puntuali per verificare l'autenticità di quanto autocertificato in sede di domanda da parte dei giovani designer selezionati. In caso di esito negativo il candidato verrà escluso dalla partecipazione al progetto;
- verifiche sulle attività relative al progetto ed in particolare sulla realizzazione dello stesso, anche per il tramite di questionari e/o interviste mirate, al fine di accertare la regolarità delle azioni previste dal progetto DECÒ TER. A tal fine i designer selezionati saranno tenuti a documentare a Cestec S.p.A. la collaborazione con le imprese, impegnandosi a fornire informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi attraverso il sito di progetto.

6.2 Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Cestec S.p.A.: progettodeco@cestec.it.

6.3 Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali Cestec S.p.A. e Regione Lombardia verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

(1) titolare del trattamento dei dati è Cestec S.p.A., Viale Restelli 5/a - 20124 Milano;

(2) responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- per Cestec S.p.A., il Direttore Generale - Viale Restelli 5/a - 20124 Milano.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente avviso. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e di Cestec S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA DA PARTE DEI DESIGNER**FASE 1: REGISTRAZIONE**

Per poter partecipare al progetto DECÒ TER il concorrente designer o rappresentante operativo di un gruppo è tenuto a registrarsi on line sul sito www.deco.regione.lombardia.it.

La registrazione sul sito avviene tramite username e password comunicata dal sistema (in seguito modificabile).

FASE 2: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

A registrazione avvenuta, i candidati, effettuando di nuovo il login al sito www.deco.regione.lombardia.it/domandadesigner attraverso le credenziali ricevute via posta elettronica avranno la possibilità di presentare a Cestec S.p.A. **entro le ore 17,00 del 25 giugno 2012** per via telematica una domanda di candidatura e autocertificazione contenente:

- i dati anagrafici, l'indirizzo, il telefono, il codice fiscale, i dati relativi ai titoli di studio, l'indicazione dell'area tematica per cui si intende partecipare al progetto DECÒ TER;
- la dichiarazione di non aver mai firmato il design di prodotti commercializzati o in corso di commercializzazione. In caso di gruppo, tale dichiarazione effettuata dal rappresentante operativo riguarderà l'idoneità ai requisiti di ciascuno dei componenti;
- la dichiarazione di accettazione delle modalità di trattamento del materiale non ritirato ai sensi del punto 4 del bando;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini del progetto.

Nel caso di un gruppo andranno inoltre prodotte le autocertificazioni di tutti i componenti circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando

FASE 3: STAMPA E INVIO DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Attraverso il servizio disponibile sul sito www.deco.regione.lombardia.it/domandadesigner i candidati dovranno stampare la domanda di candidatura e autocertificazione (in caso di gruppo, da parte di ciascun componente) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Il documento sarà generato dal sistema e conterrà le informazioni caricate on line dal designer o dal capogruppo nelle fasi precedenti. La domanda di candidatura e autocertificazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa, resa legale mediante l'apposizione della marca da bollo di euro 14,62 e consegnata a Cestec S.p.A., unitamente al progetto realizzato.

I candidati dovranno anche compilare la relazione di accompagnamento contenente (elenco indicativo e non esaustivo):

- il nome e il cognome del designer ovvero del capogruppo operativo e di tutti i designer componenti il gruppo di progetto;
- area tematica scelta;
- il nome dell'idea progettuale;
- una breve descrizione dell'idea progettuale;
- le caratteristiche del progetto, compresa la descrizione dei materiali e qualunque altro dato ritenuto utile.

I candidati dovranno stampare la relazione di accompagnamento, generata dal sistema dalle informazioni caricate on line e sottoscriverla con firma autografa, nel caso di gruppo dal capogruppo.

Il candidato dovranno quindi far pervenire a Cestec S.p.A., **entro il 23 luglio 2012**, secondo le indicazioni del punto 4 del bando:

- la stampa in formato A4 della domanda di candidatura e autocertificazione;
- la stampa in formato A4 della relazione di accompagnamento;
- il curriculum vitae (nel caso di gruppo, di tutti i componenti);
- copia del titolo di studio (nel caso di gruppo, di tutti i componenti);
- copia del documento di identità in corso di validità (nel caso di gruppo, di tutti i componenti);
- al massimo 2 tavole formato A3 su supporto rigido (es. cartone 3mm) che illustrino adeguatamente il progetto. Ogni tavola dovrà riportare nome e cognome del/dei designer, l'area per cui si intende partecipare (arredo urbano per distretti commerciali; arredo locali commerciali, pubblici esercizi e strutture turistiche; packaging food & beverage; illuminazione e segnaletica spazi pubblici) e il nome dell'idea progettuale;
- il supporto informativo (cd/dvd - non sono ammessi altri supporti) contenente gli elaborati oltre a descrizioni, fotografie, disegni e prospetti dei prodotti, animazioni tridimensionali e video o quant'altro ritenuto utile ad illustrare l'idea progettuale. I file possono essere immagini in formato JPG con una risoluzione minima di 300 dpi e massima di 1.200 dpi; possono essere animazioni in formato flash (SWF - ShockWaveFlash); possono essere filmati in formato AVI, QuickTime oppure MPEG oppure Windows Media Player. Ogni file contenuto nel cd dovrà essere nominato nel seguente modo: "cognome designer_nome idea progettuale_tipologia oggetto file" es. "Starck_LuisGhost_tavola1".

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 04 aprile 2012

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.u.o. 16 marzo 2012 - n. 2180

Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., della variante al progetto di gestione produttiva dell'ATEo03, sito in località "Menga Alta" nel Comune di Botticino (BS)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TUTELA AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di escludere, in relazione alle considerazioni riportate in premessa, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., il progetto di gestione produttiva dell'ATEo03, sito in località «Menga Alta» del comune di Botticino, presentato dalla ditta Lombarda Marmi s.r.l. (P.I. 03378200178), con sede legale a Rezzato (BS), in via papa Giovanni XXIII, n. 23, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno essere recepite nel provvedimento autorizzativo all'esercizio della cava, ferma restando l'acquisizione degli ulteriori pareri e autorizzazioni previsti dalle normative in materia di tutela ambientale e territoriale:

1. Prescrizione di carattere generale

- Dovrà essere segnalato tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento delle acque, del suolo o del sottosuolo.

2. Atmosfera

- Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione, dalla lavorazione e dalla movimentazione del materiale inerte devono essere praticate:
 - operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;
 - azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato, o interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi.
- Il gestore dovrà attuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri diffuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'Ambito, quali quelle prossime ad abitazioni o all'uscita dei mezzi.

3. Acque

3.1 Acque superficiali

- L'alveo del torrente Rino deve essere mantenuto in condizioni tali da consentire il regolare deflusso delle acque, anche in condizioni di piene eccezionali.
- L'eventuale scarico delle acque di lavaggio raccolte e trattate dovrà assicurare il rispetto dei valori limite del d. lgs. 152/06 e s.m.i. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del medesimo d. lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento regionale n. 4 del 26 marzo 2006, dovrà essere realizzato un adeguato progetto per la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia per le aree destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti, qualora le superfici scolanti, così come definite dall'articolo 2 del citato regolamento 4, superino i 2.000 mq.

3.2 Acque sotterranee

- Le aree su cui saranno collocati gli impianti di trattamento dei materiali inerti dovranno essere realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.
- Eventuali recipienti fissi e mobili di sostanze potenzialmente inquinanti, quali ad esempio carburanti, oli e bitumi, devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, rispettando le prescrizioni in termini di prevenzione degli incendi.

4. Rumore

- L'Azienda è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Botticino.

5. Suolo

- Le eventuali operazioni di carico, scarico e movimentazione di sostanze liquide potenzialmente pericolose devono essere condotte in modo da evitare che tali sostanze possano permeare nel suolo.
- Qualsiasi sversamento, anche accidentale, dovrà essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.

6. Rifiuti

- I rifiuti prodotti dall'attività estrattiva dovranno essere gestiti in conformità al d. lgs. 117/2008.
- Le aree interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti; i recipienti fissi e mobili di rifiuti liquidi devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento.
- L'eventuale riutilizzo di scarti di lavorazione presso ditte esterne dovrà essere effettuato conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

7. Paesaggio

- Relativamente alle misure di mitigazione dell'impatto visivo, si rimanda alle prescrizioni che dovessero essere impartite dall'Autorità Competente all'espletamento della procedura di «VIA di Bacino».

8. Recupero ambientale

- Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della provincia di Brescia.
- La destinazione finale sarà a uso naturalistico.
- Come previsto dal Piano cave, le ditte operanti nell'ATE dovranno:
 - effettuare la stabilizzazione e il rinverdimento degli accumuli di sterili;
 - utilizzare unicamente specie arboree e arbustive autoctone presenti nella zona.
- L'eventuale utilizzo di terre e rocce da scavo per i riempimenti dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

2. di dare atto che, come previsto dal «Protocollo d'intesa finalizzato alla definizione delle procedure unificate di Valutazione d'Impatto Ambientale ed autorizzative per le cave di monte comprese nei comuni di Botticino, Nuvolera, Nuvolento, Serle, Paitone, in provincia di Brescia» richiamato in premessa, le ditte dovranno adeguarsi alle ulteriori eventuali prescrizioni che saranno impartite dall'Ente preposto alla Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'intera area.

3. di trasmettere il presente decreto: alle ditte Lombarda Marmi s.r.l., Operai Cavatori del Botticino S.c.a.r.l., Savio Domenico, La Cima di Bresciani Rodolfo e figli s.n.c., Valverde S.c.a.r.l., Marmi Classic Botticino S.r.l., Margraf s.p.a., Tresber s.r.l., alla Provincia di Brescia e al Comune di Botticino (BS);

4. di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

6. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente dell'unità organizzativa
tutela ambientale
Angelo Elefanti